

Working document (bozza)

Sul report speciale ECA n.24/2012: “Risposta del Fondo di Solidarietà dell'UE al terremoto in Abruzzo del 2009: pertinenza e costi delle operazioni”.

Comitato sul controllo del budget

Inviato: Søren Søndergaard

Introduzione

Aprile 6, 2009, 3:32 am:

L'Aquila e la sua provincia viene devastata da un forte terremoto. Più di 300 persone perdono la vita e decine di migliaia. L'intero centro storico è (ancora) inabitabile. 55 altre municipalità limitrofe sono state colpite dal terremoto, alcune delle quali completamente distrutte. Tutta la zona è chiamata “*cratere*”. Il terremoto ha provocato danni diretti che si stimano su più di 10 miliardi di euro.

Ricatto dell'Europa cattiva

Aprile, 2009

10 giorni dopo il terremoto il procuratore de L'Aquila crea un pool di magistrati per contrastare la penetrazione della criminalità organizzata negli affari legati al post-terremoto.

Novembre 2009, EP session :

Il Parlamento ha adottato per L'Aquila il piano dell'EUSF (European Union Solidarity Fund):

- La cifra del fondo di solidarietà mobilitata per l'Abruzzo ammontava a 493,7 milioni di euro
- L'European Regional Development Fund (ERDF) in Abruzzo (2007-13) è stato modificato nei termini di un trasferimento di fondi all'interno del pacchetto relativo al Regional Operational Programme. Inoltre l'ERDF non può essere utilizzato per la ricostruzione di case private distrutte o danneggiate ma solo per la ripresa economica dell'area colpita dal terremoto e per un limitato numero di interventi infrastrutturali al di fuori dello scopo del Fondo di Solidarietà (per es. Ricostruzione di uffici pubblici e di monumenti)

Ottobre 27, 2010:

Una delegazione del CONT è stata a L'Aquila come parte di una missione d'inchiesta in Italia.

..... 2011 ?

Le conclusioni della visita sono state le seguenti¹:

rispetto all'Abruzzo

16. *Invita la Commissione a realizzare un'ispezione “ad hoc” sul Solidarity Fund per i costi di soccorso e ricostruzione così come per monitorare la regolarità dei contratti con i fornitori;*
17. *Viene richiesto alla Commissione di informare il CONT committee sugli errori riscontrati nell'utilizzo dei fondi a seguito del terremoto;*

¹

(pages 12 and 13)

18. *Viene richiesto alla Commissione di informare il CONT committee se i fondi europei sono stati riattivati dopo l'interruzione e la rimodulazione dei programmi a seguito del terremoto.*
19. *Viene chiesto alla Commissione di dare al CONT committee maggiori informazioni riguardo alla emissione dei fondi per la ricostruzione;*
20. *Viene chiesto alla Commissione di verificare l'adeguatezza delle norme UE sugli appalti pubblici relativi alla parte del DPC (Dipartimento della Protezione Civile) e verificare se e come il governo italiano ha replicato al procedimento d'infrazione 2004 emesso dalla Commissione in materia;*
21. *è rammaricato del fatto che il DPC ha fornito alla delegazione CONT apparentemente dati scorretti;*

Settembre 2013: il CONT sta ancora aspettando delle risposte

2010-2011:

Il Procuratore de L'Aquila ha aperto diverse inchieste relative alla cattiva gestione dei fondi in quanto in mano alla criminalità organizzata per l'emergenza e la ricostruzione. Perché una grande somma proveniva dall'EUSF, il CONT ha posto attenzione su queste inchieste.

Dicembre 30: Il procuratore capo de L'Aquila, Alfredo Rossini insieme al sostituto procuratore Olga Capasso, magistrato della DIA (National Directorate fighting organize crime) ha dichiarato che nell'ottenimento dei fondi per la ricostruzione ci sono “numerose società di investimento, oltre a gruppi societari, esternalizzati, legate direttamente e indirettamente a organizzazioni criminali di stampo mafioso”²

Marzo 7, 2011:

Rispondendo ad una interrogazione parlamentare, il commissario UE Barnier ha scritto che “così come per il lavoro di ricostruzione realizzato post terremoto, l'investigazione non ha portato nessuna prova su violazioni del diritto comunitario in quanto alla gestione degli appalti pubblici, è stato accertato che le autorità italiane avevano rispettato le disposizioni comunitarie”!

Settembre 21, 2011

CONT ha ricevuto una documentazione da parte dell'ufficio legale Vinciprova & Chinnici in cui veniva denunciata la violazione delle norme UE durante l'assegnazione degli appalti pubblici da parte del DPC nel post terremoto.

Dicembre 9, 2011:

I coordinatori CONT hanno discusso in merito alla lettera ricevuta dall'ufficio legale Vinciprova & Chinnici relativa alle irregolarità emerse sulla gestione dei bagni chimici (inviata anche all'Olaf e alla Commissione). **Dicembre 21, 2011:** I coordinatori CONT hanno deciso di inviare una lettera-dossier all'Olaf chiedendo informazioni sull'investigazione. **Settembre 2013:** I coordinatori CONT non hanno ancora ricevuto risposta dall'Olaf.

Dicembre 18, 2012: Durante l'incontro CONT il commissario europeo Hahn ha riferito che il report d'inchiesta della Commissione in materia sarebbe stato inviato al Parlamento in poche settimane. **Settembre 2013** Il rapporto non è stato ancora inviato al Parlamento.

Dicembre 18, 2012: allo stesso incontro, il commissario europeo Hahn ha richiesto al vostro inviato di porgli le domande. **Gennaio 29, 2013:** il commissario europeo Hahn

² Il Messaggero 2010-12-31

ha risposto quanto segue:

Risposta 42 - 19 a)

Se "l'intera cifra fosse stata spesa e le operazioni terminate entro il 30 Novembre 2010", perchè la Commissione avrebbe avuto bisogno di più di due anni per realizzare l'audizione/ispezione? La commissione sostiene in risposta a 42-17 che "*in linea di principio, questa procedura (= l'audizione/ispezione ndr) andava chiusa a inizio 2013*"

Risposta 42-19 b)

In risposta la Commissione afferma che "il fondo di solidarietà europeo non è stato usato per la ricostruzione ma per le operazioni di emergenza". Come è stato riferito dal governo italiano alla delegazione Cont a L'Aquila il progetto CASE riguarda le case definitive. Il progetto MAP riguarda le case provvisorie ("P" nella sigla MAP significa "provinciale"). Perchè la Commissione include il progetto CASE come progetto provvisorio?

Risposta 42-20

In risposta la Commissione chiede al MEP informazioni sul procedimento d'infrazione. Come il Cocobu sa, la Commissione ha ricevuto almeno un anno fa informazioni dettagliate sul procedimento d'infrazione relativo al caso dei bagni chimici. La Commissione ha perso il dossier e gli altri correlati?

Febbraio 18, 2013:

Come premessa ECA ha inviato al Parlamento il report speciale n. 24 sulla "risposta del fondo di solidarietà UE al terremoto in Abruzzo: pertinenza e costi delle operazioni" ricevuto il 26 Febbraio, 2013.

Giugno 25, 2013:

Durante l'incontro organizzato dal gruppo EEP in materia, le autorità italiane³ hanno affermato che il progetto C.A.S.E. Deve essere considerato provvisorio e non definitivo perchè la ricostruzione del centro storico sarà conclusa in 15/20 anni che significa 25 anni dopo il terremoto. Nello stesso incontro le autorità italiane hanno dichiarato che il progetto CASE costa 9 milioni di euro all'anno perchè le case iniziano ad avere dei problemi. Le case del progetto MAP hanno molteplici problemi in quanto estremamente provvisorie.

Scopo e obiettivi dell'ispezione ECA

L'ispezione della corte ha esaminato se (i) la spesa emessa per gli accordi di realizzazione fosse conforme alla norma EUSF (ii) se il progetto CASE fosse stato realizzato in maniera appropriata e velocemente (iii) se il progetto CASE fosse stato realizzato tenendo dovuto conto dell'aspetto economico.

Le conclusioni della Corte

Le operazioni finanziate hanno incluso l'immediata riabilitazione dell'energia elettrica, dell'acqua, del sistema fognario, dei trasporti, delle telecomunicazioni, del sistema sanitario e scolastico, e l'allestimento di servizi di soccorso e di accoglienza temporanei per rispondere alle immediate necessità della popolazione. 67,500 persone si sono ritrovate senza casa dopo il terremoto. Intorno al 30% (€ 144 milioni) del contributo EUSF è stato fatto confluire in operazioni che erano completamente conformi con il regolamento EUSF. D'altronde, il progetto CASE ("*Complessi Antisismici Sostenibili Ecocompatibili*"), per quanto corrispondente alle necessità attuali, non corrisponde alle specifiche disposizioni della regolamentazione EUSF.

³ Mr. Gabrielli, DPC – Mr. Chiodi, Abruzzo's Governor – Mr. DelCorvo, Aquila Province President – Mr Cialente, Aquila's Major – and others

Questo perchè ha riguardato nuove costruzioni permanenti invece di quelle temporanee. Il progetto CASE ha preso il 70 % dei fondi – € 350 milioni. La strategia adottata per il progetto CASE volto a rispondere alla necessità abitativa di 15,000 persone colpite dal terremoto non è stato realizzato per tempo e con efficacia rispetto alla richiesta della popolazione. Le case del progetto CASE sono molto più care rispetto agli standard. Il regolamento EUSF stabilisce che il fondo può essere solo utilizzato per operazioni di emergenza, incluso alloggi temporanei, ma non per ricostruzioni reali (definitive) che devono essere gestite attraverso altri strumenti. Perciò, nel report UE il progetto CASE, che dovrebbe fornire alloggi sostenibili e durevoli, non risponde agli obiettivi di EUSF.

Raccomandazioni della Court

la Commissione dovrebbe: (i) considerare di adattare la normativa EUSF agli sviluppi recenti in quanto a strategie di risposta ai disastri, (ii) incoraggiare gli stati membri a migliorare la loro preparazione in modo da rispondere per tempo e con la dovuta assistenza e (iii) promuovere la dovuta attenzione all'aspetto economico nel disegno e implementazione dei progetti

Riscontro da parte della Commissione

.....

Investigazione dell'inviato sul campo, agosto 2013

L'inviato visita per la prima volta L'Aquila ..??. /10/2010 .

Cosa diciamo oggi

Oggi la situazione del centro storico è praticamente identica a 4 anni fa. Solo una piccola parte della zona rossa è stata aperta.

Persone evacuate

49 persone ancora vivono in hotel e circa 5,000 in "autonoma sistemazione" (definizione in nota 17 ECA e paragrafo 26 pag. 18)

Considerazioni specifiche

Nel progetto CASE, nelle aree MAP e MUSP non c'è un solo cartellone che informi che le case e le scuole sono state ricostruite con fondi europei. Al contrario ci sono numerosi pannelli che si riferiscono a contributi economici elargiti da singoli cittadini e dall'amministrazione locale. Questo è opposto alle norme UE.

Situazione M.A.P.

- Il materiale usato per costruzione è di bassa qualità
- Alcune MAP sono state evacuate perchè "incomplete, pericoloso o dannose per la salute":
 - l'intera Cansatessa MAP è stata evacuata (54 famiglie) dal procuratore de L'Aquila⁴ e il responsabile degli appalti pubblici arrestato. Altre 10 persone sono sotto inchiesta.

⁴ <http://www.abruzzoweb.it/contenuti/difetti-e-pericoli-sgombrati-100-map--si-costruiva-male-anche-dopo-il-sisma/513991-302/> --
<http://www.abruzzoweb.it/contenuti/map-sequestrati-parla-la-del-principe--gia-ricollocati-inquilini-cansatessa/514065-302/> --
<http://ilcentro.gelocal.it/laquila/cronaca/2013/04/17/news/map-sequestrati-a-rischio-i-beni-1.6902405>

- 34 famiglie sono state evacuate nella MAP Arischia.
- 15 famiglie sono state evacuate nella MAP Tempera.
- Rischio incendi. La MAP di Monticchio ha preso fuoco. Il sistema elettrico è la principale causa (la società di costruzione di questa MAP non esiste più)



- la MAP ha preso fuoco anche perchè l'intonaco è inadeguato quando non si stacca.
- Numerose MAP hanno un problema simile: le tubature dell'acqua⁶, l'umidità⁷, I muri fragili⁸, problemi del sistema fognario⁹, pavimenti sporchi e staccati¹⁰, e problemi alle rifiniture

situazione C.A.S.E.

- alcune CASE sono state costruite con materiale di bassa qualità, altre ancora con materiale di alta qualità.
- La maggior parte delle CASE hanno problemi dovuti al sistema elettrico, idraulico e delle cucine⁵.
- Anche CASE prendono fuoco (Pagliare di Sassa) causato dal sistema elettrico e anche perchè costruite con materiale infiammabile, così come dichiarato dai vigili del fuoco⁶



- Il rivestimento si stacca⁷
-
- Grandi problemi di sicurezza riguardano gli isolatori sismici. Secondo il procuratore de L'Aquila 200 di loro potrebbero essere difettosi. Messi

⁵ St. Antonio

⁶ <http://www.abruzzoweb.it/contenuti/laquila-incendio-a-pagliare-di-sassa--case-fatte-con-materiali-inflammabili/522577-4/>

⁷ <http://www.abruzzoweb.it/contenuti/progetto-case-cede-rivestimento-il-comune-non-risponde/522971-302/>

sotto processo dal laboratorio di San Diego (California), quelli di ALGA Spa è stata trovata non funzionante. Non si sa dove sono stati collocati ora. La città de L'Aquila ha chiesto il risarcimento di 2.6 milioni per i danni all'Alga Spa⁸. La stessa società afferma di sostituirli, ma non lo ha fatto perché non si sa dove sono stati installati.



Situazione M.U.S.P.

Non ci sono problemi di viabilità o incidenti. D'altronde, non sarà provvisoria in quanto non ci sono ancora piani per la ricostruzione di scuole

Costi e problemi finanziari

- I dati forniti dal DOC da quando CONT ha visita L'Aquila sono contraddittori. Secondo i dati, in alcuni casi risulta che l'UE ha contribuito di un 3,5% in altri di un 27,67%
- Il costo totale per C.A.S.E. È stato di 809 Mio€ per 185 edifici. Ciò significa che in media sono stati spesi 4.372.973 € per ogni edificio. EUSF con 350mio€ ha finanziato 80 edifici del progetto CASE, che corrisponde al 42% del totale. Altri 8,2 sono stati finanziati da donatori.
- Come spiegato dall' ECA sr24 il progetto CASE è costato 158% in più rispetto al prezzo di mercato⁹.
- ECA sr24 trova alto il costo delle fondamenta in acciaio¹⁰ ma non sa che la stessa società (EDIMO) produce le fondamenta in cemento che costerebbero la metà.

Risultati prodotti dall'EUSF

- o Il DPC ha dato in locazione per 20 anni I tetti delle CASE in modo da installare pannelli fotovoltaici. La società garantisce l'elettricità per l'edificio e l'energia restante è venduta per il proprio profitto personale.
- o La Municipalità de L'Aquila decide¹¹ di affittare un appartamento C.A.S.E. a nuovi inquilini, sebbene chi ci vive sono giovani coppie o giovani cresciuti in passato come sfollati negli alloggi CASE ma che ora vorrebbero essere indipendenti

Crimine organizzato

- Alcune delle società e imprese sotto contratto non hanno l'obbligatorio

⁸ <http://www.ingegneri.cc/articolo/15515/politecnico-di-torino-gli-isolatori-sismici-de-laquila-sono-difettosi> --

⁹ ECA sr24 par.32 pag.21

¹⁰

¹¹ Delibera Aquila Municipality July 2013

- “certificato Antimafia”¹²
- Il DPC ha incrementato dal 30 (massimo consentito) al 50% l'utilizzo di subappalti¹³
 - Latitante catturato negli stabilimenti della Edimo, una delle 15 imprese sotto contratto
 - Il DPC non ha rispettato le norme UE sugli appalti pubblici. Il procuratore de L'Aquila ha aperto diverse inchieste a riguardo. Una di queste è finita con un ordine di evacuazione di numerose MAP in quanto pericolose e l'ordine di arresto del responsabile.
 - La Commissione rifiuta fin dall'inizio di considerare incorretta la procedura di appalto DPC perchè dovuta a situazione emergenziale. La questione è che, per esempio, il contratto per I bagni chimici è stato stipulato prima del terremoto in totale violazione della normativa UE sugli appalti pubblici.
 - Parte dei fondi sono stati usati da società legate ai progetti MAP e CASE, direttamente o indirettamente connesse alla criminalità organizzata; la documentazione su questi fatti drammatici potrebbe non essere soggetta all'analisi dell'ECA dato che le autorità italiane non l'hanno resa pubblica¹⁴
 - Nell'udienza sopra menzionata del 25 Giugno 2013, la Commissione ha dichiarato che erano state individuate alcune attività fraudolente; una volta comunicata questa informazioni al DPC sono state sostituite le informazioni sulle attività illecite con informazioni su attività “pulite”. Perchè la Commissione non ha seguito la procedura trasmettendo all'OLAF i dossier con i sospetti in modo che l'OLAF a sua volta potesse inviarli alle autorità giudiziarie italiane? Non seguire le procedure appropriate significa una sola cosa: complicità/connivenza

Considerazioni generali

- Da quando è stato richiesto all'inviato di realizzare l'inchiesta, egli stesso ha ricevuto numerosi rapporti e informazioni dal Parlamento Italiano, dalle associazioni 16 dai giornali 17 e anche da "Libera" e "Site.it". Le informazioni rilevanti verificate verranno incluse nella risoluzione.
- Un altro importante elemento di analisi sui risultati dati dall'utilizzo dei fondi europei riguarda l'impatto che questi fondi hanno avuto sulla popolazione locale e sul paese. Una ricostruzione fallimentare e l'isolamento nel campo delle CASE e MAP hanno prodotto una forte disgregazione sociale ¹⁵.

Nel rapporto di missione ¹⁶ 2010 la Commissione ha chiuso gli occhi, sebbene fosse stata avvisata nelle molteplici problematiche.

- *“la possibilità di ricorrere ad eccezioni rispetto alle regolari norme sugli appalti pubblici, cosa che sarebbe stata possibile data l'emergenza, non è stata considerata”*. Viene affermato l'esatto opposto da quanto riferito nel rapporto 24 ECA.
- *“non potremmo, a prima vista, riscontrare prove di spese gonfiate (le accuse sono state fatte perchè il costo per n2 sono fino due volte di più rispetto al*

¹² Certificate of non-involvement in organized crime issued by the Italian Chamber of Commerce.

¹³ DPC website

¹⁴ Prefecture of Aquila: "...documentation that relates to all the activities for the prevention and combating of organized crime". 04/02/2013 Protocol nr. 0011773 classifica 55.01

¹⁵ <http://www.youtube.com/watch?v=KhfDsAlhBB4> and "Radici, L'Aquila di cemento", regia di Luca Cococetta

¹⁶ Mission report made by Mr. E. Unterwurzacher and J. Wachter (DG REGIO.D1) visit L'Aquila 11-13 April 2010

prezzo di mercato”. ECA sr24 afferma che il costo è fino al 156% maggiore rispetto al prezzo di mercato

- “Un livello di prudenza sembra comunque opportuno” rispetto all'inchiesta giudiziaria sulle imprese di costruzione finanziate dall'UE. Solo rileggendo i documenti ufficiali relativi alla questione la Commissione avrebbe potuto scoprire che nel luogo delle prime due costruzioni ¹⁷, il “gruppo interforze¹⁸” ha scoperto 132 ditte subappaltatrici senza alcuna autorizzazione a stare lì e alcune delle quali legate alla criminalità organizzata ¹⁹

DA STAMPARE: dislocazione e planimetria CASE

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_dossier.wp;jsessionid=3E587E2AA73C4526BD7A56A72608F58F?contentId=DOS282

http://www.protezionecivile.gov.it/cms/view.php?dir_pk=395&cms_pk=15963

Commenti e raccomandazioni

1. Accogliere il rapporto speciale ECA .24 ²⁰ perchè ha rappresentato il primo esempio di analisi accurata su come sono stati utilizzati i fondi europei nel post terremoto.
2. Congratularsi con l'ECA per il lavoro svolto rispetto alla normativa EUSF sulle tipologie di abitazioni (provvisorie e definitive)
3. Sottolineare che il rapporto ECA non prende successivamente in considerazione le violazioni delle normative UE sugli appalti pubblici
4. Sottolineare che la tesi ECA sulla violazione della normativa EUSF rispetto all'elargizione di fondi solo da destinare alle abitazioni temporanee è corretta . Il decreto 1462 del Prefetto Gabrielli, che definisce il progetto C.A.S.E. "unità abitative intese per uso permanente"²² conferma la proposta ECA
5. Considera che l'Italia deve restituire 350Mio€
- 6.
7. Rimprovera la Commissione per essersi rifiutata di inviare al Parlamento il rapporto di inchiesta interno così come era stato accordato
8. Rimprovera alla Commissione una connivenza con le attività fraudolente emerse e chiede all'OLAF di aprire una investigazione a riguardo.
9. Chiede alla Commissione perchè:
 - Sebbene più volte sollecitata, la Commissione abbia sempre rifiutato di verificare se i fondi europei fossero finiti nelle mani della criminalità organizzata ²¹

17

Bazzano and Cese di Preturo

18

ex art. DM 14-3-2003

19

www.libera.it/flex/cm/.../BLOB%3AID%3D4515 - page 8

20

ECA President, Victor Caldera letter, December 10, 2010 –CPT11656EN01-10PP-OR.doc

21

OJ C 10 2011/01/14

- Sebbene più volte sollecitata, la Commissione abbia sempre rifiutato di verificare il costo degli edifici costruiti per il progetto CASE²²
- la commissione ha più volte mostrato disinteresse a riguardo;
-
-
-

10. manifesta grande preoccupazione per la profonda negligenza della commissione perchè:

- ...
- ...
-

11. manifesta grande preoccupazione per il fatto che il Parlamento stia ancora aspettando delle risposte dall'OLAF

12. Concorda con Michael Kimmelman: Aquila: esempio da non seguire (New York Times²³ November 30, 2012)

13. chiede di non far approvare il budget 2012 in modo per non permettere che venga concesso il fondo

Footnote 30-31)

Parlamentariske forespørgsler og spørgsmål - 21. oktober 2009 - E-5146/09

SKRIFTLIG FORESPØRGSEL af Søren Bo Søndergaard (GUE/NGL) og Luigi de Magistris (ALDE) til Kommissionen

Om: Solidaritetsfonden og genopbygning efter jordskælvet i Abruzzo

Kommissionen har tildelt 493,7 mio. EUR fra Solidaritetsfonden til genopbygning efter jordskælvet i Abruzzo den 6. april 2009. For at støtte de initiativer, der blev iværksat efter jordskælvet, har Kommissionen valgt at udskyde fristen for brugen af de tidligere tildelte midler fra EFRU (2000-2006). Det har man gjort for, at »hver eneste Euro« — alle 193 mio. — kan blive brugt på genopbygning. Derudover er anvendelsen af midlerne fra EFRU i Abruzzo (2007-2013) blevet ændret, således at man kanalisere ressourcerne over mod genopbygning. I disse dage færdiggøres de første genopbygningsprojekter med huse til personer, der blev evakueret i forbindelse med jordskælvet. Husene i C.A.S.A.-projektområderne har kostet 2 500-2 700 EUR pr. kvadratmeter at bygge, selv om markedsprisen for et jordskælvssikret hus er 800 EUR pr. kvadratmeter. Den lokale presse har også rapporteret om andre tilfælde, hvor priserne var ude af proportioner.

På den baggrund anmodes Kommissionen om følgende oplysninger:

1. Har Kommissionen hvad angår Solidaritetsfonden overvejet specifikke kontrolforanstaltninger for EU's pengeforbrug?
2. Har Kommissionen hvad angår jordskælvet i Abruzzo anvendt den sædvanlige standard for at kontrollere EU's udgifter?
3. I betragtning af at genopbygningsmidlerne (til boliger og genopbygning af infrastrukturen) blev brugt i al hast, mener Kommissionen så ikke, at det er nødvendigt at iværksætte yderligere foranstaltninger for at kunne kontrollere de midler, som EU har brugt?

Svar afgivet på Kommissionens vegne af Pawel Samecki - 4. december 2009

Hvad angår udsagnet om, at »anvendelsen af midlerne fra EFRU i Abruzzo (2007-2013) [er] blevet ændret, således at man kanalisere ressourcerne over mod genopbygning«, kan Kommissionen oplyse de ærede medlemmer om, at der ikke er blevet afsat yderligere midler »til genopbygning af den

22

OJ C 10 2011/01/14

23

November 30, 2012

menneskelige og kulturelle arv«. Ændringen af tildelingen af midler fra EFRU (2007-2013) består således af en omfordeling af midler inden for det regionale operationelle programs finansieringsramme. EFRU-midler kan desuden ikke anvendes til genopbygning af ødelagte eller skadede private huse, men kun til økonomisk genrejsning af det område, som jordskælvet ramte, og til et begrænset antal infrastrukturprojekter, som ikke er omfattet af anvendelsesområdet for Solidaritetsfonden (f.eks.: kulturarv og genopbygning af regionale eller kommunale kontorer).

1. Kommissionen behandler alle tilskud under Solidaritetsfonden og støtteberettigede medlemsstater lige og i henhold til de forskrifter og regler, der skal sikre, at EU-midlerne anvendes korrekt under Solidaritetsfonden. Der er hverken retsgrundlag eller begrundelse for at give Italien særbehandling, for så vidt angår det tilskud, der gives under Solidaritetsfonden på grund af jordskælvet i Abruzzo.

2. Kommissionen har anvendt de sædvanlige standarder for at kontrollere EU's udgifter i Abruzzo, og det agter den at fortsætte med.

3. Kommissionen mener, at de almindelige kontrolforanstaltninger er tilstrækkelige. Der er ikke behov for specifikke kontrolforanstaltninger for specifikke støttemodtagere i dette tilfælde.

4. Kommissionen kan ikke reagere alene på grundlag af rygter i pressen. Forelægges der dokumentation, som tyder på, at fællesskabsmidlerne er blevet anvendt ukorrekt, vil Kommissionen træffe passende foranstaltninger. I overensstemmelse med princippet om delt forvaltning bærer den støtteberettigede medlemsstat ansvaret for at anvende, revidere og overvåge tilskuddet fra Solidaritetsfonden. Seks måneder efter anvendelsesperioden skal den støtteberettigede medlemsstat aflægge rapport til Kommissionen om anvendelsen af tilskuddet, herunder en erklæring om lovligheden og den formelle rigtighed af udgifterne. Denne rapport vurderes af Kommissionen, som om nødvendigt kan anmode medlemsstaten om yderligere oplysninger og præciseringer. Kommissionen kan desuden på et hvilket som helst tidspunkt gennemføre en revision.

5. Det beløb, der under Solidaritetsfonden er afsat til genopbygning efter de skader, der skyldes jordskælvet i Abruzzo, er det største nogensinde, siden fonden blev etableret, og der tages hensyn til de særlige forhold, der er forbundet med hændelsen. Kommissionen agter ikke at foreslå, at der afsættes yderligere midler.